



Istituto Comprensivo Statale "FABIO FILZI"

Sede Amministrativa: Via Ravenna 15 – 20139 MILANO

Tel 025397050 – Fax 02 7303040

e-mail: ravendir@tin.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2010-2011

- ❖ Scuola primaria di via Ravenna, 15 – Milano –
Tel. 02 5397050
- ❖ Scuola primaria di via Wolf Ferrari, 6 – Milano –
Tel. 02 88448810
- ❖ Scuola secondaria di primo grado "Toscanini"
via dei Guarneri, 21 – Milano –
Tel. 02 88448711

Il nostro POF contiene:

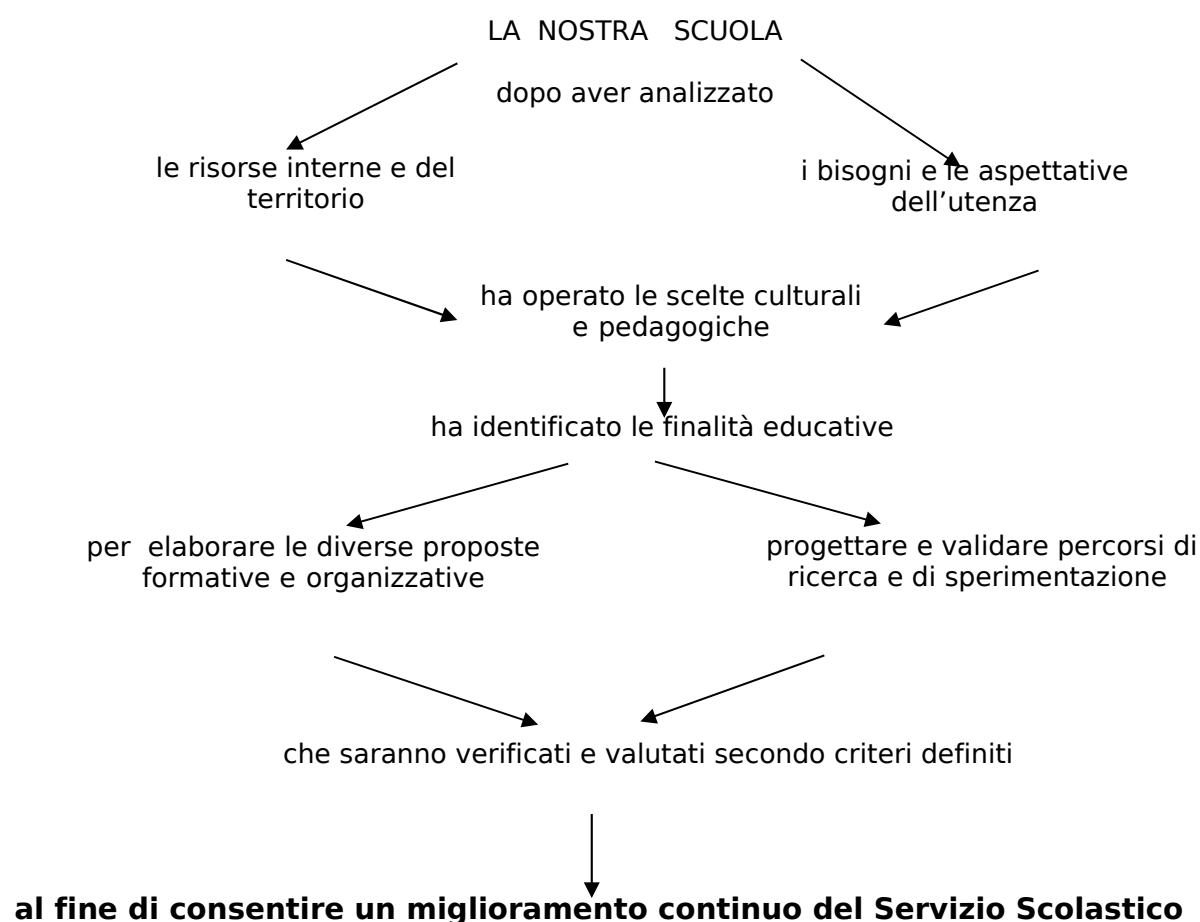
Introduzione: Cos'è il P.O.F.	pag. 2
1-Cosa vogliamo	pag. 3
• Le "idee forti" della nostra scuola	
2-Chi siamo	pag. 4
• La struttura e l'organizzazione	
• Informazioni utili	pag. 6
3-Dove operiamo	pag. 7
• Il territorio	
• Risorse del territorio	
• Rapporti con il territorio	pag. 8
4-Come operiamo	pag. 9
• Modelli organizzativi scuola primaria	
• Modelli organizzativi scuola secondaria di primo grado	pag. 10
• Spazi e attrezzature	pag. 11
• Le risorse professionali	pag. 12
5-Per quale curriculum	pag. 15
• Finalità del progetto educativo	
• Gli obiettivi formativi ed educativi d'istituto	pag. 16
• Standard di accettabilità delle varie discipline	pag. 18
• Criteri di verifica, misurazione, valutazione	pag. 20
6-Altri elementi significativi	pag. 21
• L'accoglienza, la continuità	
• L'integrazione degli alunni disabili	pag. 22
• L'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione degli alunni stranieri	pag. 23
• Il Pedibus; Le garanzie di sicurezza	pag. 24
• I rapporti tra scuola e famiglia	pag. 25
7-Progetti formativi d'Istituto	pag. 26

INTRODUZIONE

COS'È IL P.O.F.

IL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- ❑ E' il documento d'Identità della scuola in quanto contiene tutto ciò che essa vuole realizzare, utilizzando l'insieme delle risorse umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche a disposizione e valorizzandole al massimo per creare rapporti interni costruttivi e capaci di interagire con la realtà esterna
- ❑ E' elaborato dal Collegio dei Docenti
- ❑ E' adottato dal Consiglio d'Istituto
- ❑ Nel nostro P.O.F. sono indicati i progetti, le attività e i servizi offerti dall'Istituto comprensivo F. Filzi in seguito all'analisi delle esigenze e delle risorse delle nostre scuole e del territorio.

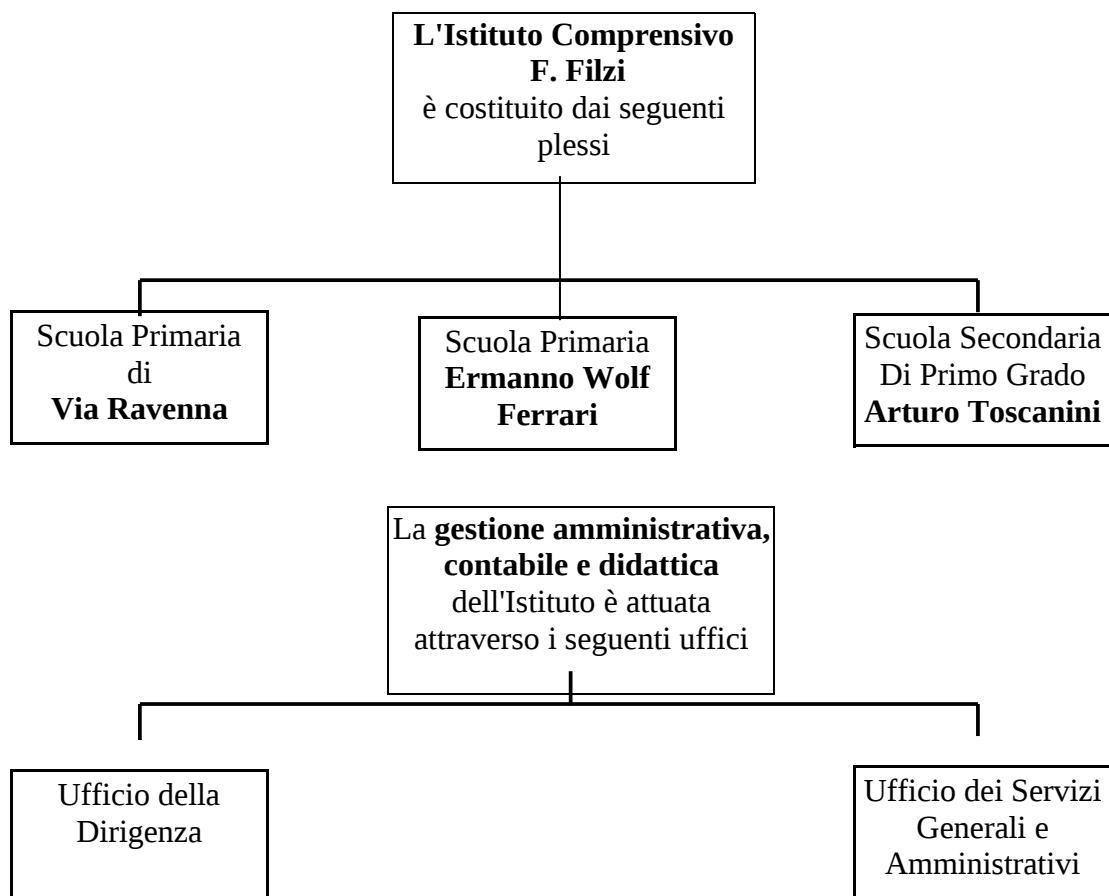


1. COSA VOGLIAMO : LE “IDEE FORTI” DELLA NOSTRA SCUOLA

L'identità culturale e progettuale della nostra scuola si ispira alle seguenti linee d'indirizzo che prevedono percorsi, progetti e opportunità finalizzati a costruire una scuola che...

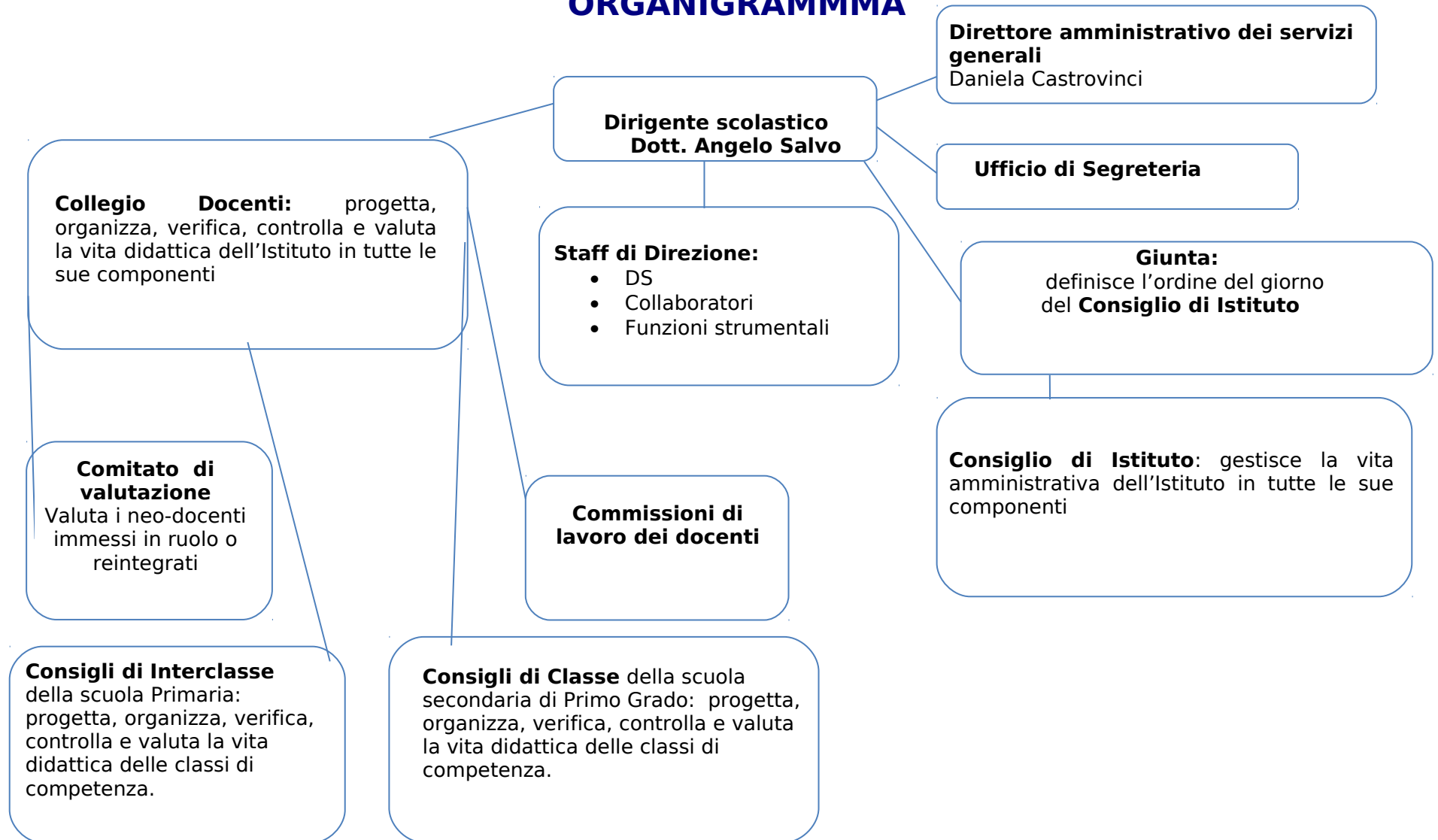
- privilegi l'**aspetto educativo** nel quadro dei valori espressi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica. Ciò al fine di formare cittadini attivi e responsabili in stretta sinergia con le famiglie, con le quali va ricercata una coerente alleanza educativa
- metta alla base della convivenza scolastica il **rispetto reciproco** e scoraggi con forza qualsiasi atteggiamento di aggressività e di sopraffazione da parte di singoli o di gruppi
- promuova l'**interesse e la curiosità verso altre culture**, che favorisca l'accettazione e il rispetto di punti di vista, di modi di vivere diversi dai nostri nella convinzione che spesso si ha paura di ciò che non si conosce
- faciliti l'**accoglienza** e l' **inserimento** degli alunni stranieri e metta in atto tutte le misure volte a compensare squilibri ed handicap
- sviluppi le **capacità di riflessione e di analisi** dei fenomeni sociali e di costume, aiutando gli alunni a costruire una mentalità critica che contrasti l'omologazione e i modelli consumistici basati sull'avere e sull'apparire
- favorisca lo sviluppo di **atteggiamenti e comportamenti ecocompatibili** e di difesa dell'ambiente
- costruisca e condivida un **percorso unitario e progressivo** fra il ciclo primario e quello secondario, coordinando approcci e metodologie
- tenga conto dell'extrascuola e promuova un coordinamento degli interventi con le altre **agenzie educative** presenti sul territorio
- promuova la partecipazione a **iniziative di formazione e aggiornamento** di tutto il personale

2. CHI SIAMO: LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE



Al fine di garantire la privacy di tutte le operazioni riguardanti dati comuni e dati sensibili, l'Istituto ha provveduto a stilare il **Documento Programmatico sulla Sicurezza** e ad aggiornare tutto il personale della scuola sui temi riguardanti la Privacy nelle scuole.

ORGANIGRAMMA



INFORMAZIONI UTILI

Segreteria:

via Ravenna, 15

Milano

Tel. 02 5397050 - 02 55212724

fax 02 57303040

Orario ricevimento per il pubblico:

lunedì, mercoledì, giovedì ore 8,30 - 9,30

martedì, venerdì ore 12,00 - 13,30

Presidenza

via Ravenna, 15

Milano

Il Preside, dott. Angelo Salvo, riceve tutti i giorni su appuntamento

Scuola Primaria via Wolf Ferrari, 6 Milano - tel. 02 88 44 88 10

fax 02 88 44 88 13

Scuola Secondaria di primo grado via dei Guarneri, 21 Milano -

tel. 02 88448711 fax 02 88 44 87 14

Sito internet: www.icsfilzi.it

Indirizzo e-mail: ravendir@tin.it

3. DOVE OPERIAMO: IL TERRITORIO

Nell'anno scolastico 2000/2001 si è costituito l'**Istituto Comprensivo "Fabio Filzi"** dall'accorpamento delle Scuole Primarie di via Ravenna 15, di via Wolf Ferrari, 6 e della Scuola Secondaria di primo grado di via Dei Guarneri, 21.

I tre plessi si sono accorpati in seguito all'applicazione del Decreto Legislativo 275/1999 che prevedeva, insieme all'attribuzione dell'autonomia, il dimensionamento degli Istituti scolastici.

Questo nuovo assetto dà la possibilità ai docenti di cooperare in team per realizzare concretamente un curriculum continuo che faciliti il successo formativo, diminuendo il disagio degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il **plesso di via Ravenna 15** è situato nel settore sud-est di Milano, in Zona 4, in un quartiere di case popolari, il "Mazzini", che presenta realtà diversificate: accanto a famiglie di vecchio radicamento territoriale ve ne sono altre di immigrazione recente; nel quartiere sono inoltre presenti comunità rom.

I **plessi di via Wolf Ferrari e di via dei Guarneri** sono situati a sud di Milano, nella Zona 5, in un quartiere residenziale, il "Vigentino" con edifici di recente costruzione e numerosi spazi verdi; abitato prevalentemente da famiglie di ceto medio. Nel quartiere è presente una comunità rom stanziale.

RISORSE DEL TERRITORIO

1. RISORSE CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE

- Biblioteche civiche di via Oglio e di viale Tibaldi
- Centro culturale di via Oglio, Teatro della 14 e Teatro di via Pietrasanta
- Centro sociale di via Verro, Polo Ferrara
- Attività sportive promosse da società presenti sul territorio
- Piscina comunale di via Mincio
- Palestra "Forza e coraggio" via Gallura
- CEM Torricelli Lombardini V14 ASD, pallavolo
- Centro Asteria
- Sala Bowling di via Marco d'Agrate

- **Corsi sportivi extrascolastici tenuti nelle palestre delle scuole dell'Istituto:**
 - Scuola di via Ravenna:** corsi di danza moderna, ginnastica dolce, difesa personale, judo, basket per bambini con autismo (gestito da Coop. Fabula)
 - Scuola di via Wolf Ferrari:** corsi di judo, minibasket, ginnastica per adulti
 - Scuola di via Dei Guarneri:** corsi di pallavolo, basket, ginnastica per adulti, danza classica e moderna

- **Altri corsi in orario extrascolastico:**
 - Scuola di via Ravenna:** canto corale con Ass. CrescerCantando
 - Scuola di via Wolf Ferrari:** corsi di strumento (pianoforte, chitarra, flauto, violino) per adulti e bambini
 - Scuola di via Dei Guarneri:** studio pomeridiano assistito; laboratorio teatrale

2. RISORSE ASSISTENZIALI E SANITARIE

- Asili nido
- Scuole dell'infanzia comunali: via Val di Sole; via dei Guarneri, via Barabino, via Oglio, via Osimo, via Solaroli
- A.S.L. via Oglio e via Ripamonti 20
- U.O.N.P.I.A. via Barabino, viale Tibaldi, viale Puglie
- C.P.B.A. c/o Ospedale San Paolo

- ANFFAS Milano Onlus via Bazzi 68 Centro per lo studio e la cura dell'Autismo e dei Disturbi Generalizzati dello Sviluppo, N.P.I. Ospedale San Paolo via Vallarsa
- C.D.D. (Centro diurno disabili) via Ravenna
- Consultorio familiare e pediatrico via Ripamonti, via Oglio
- Servizio Orientamento del Comune di Milano di via Oglio

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola collabora con:

- ASL per interventi di educazione alla salute: educazione alimentare, educazione sessuale, prevenzione dalle dipendenze
- Comune di Milano, Consigli di Zona 4 e 5
- Polizia municipale per percorsi di educazione stradale
- Guardie ecologiche volontarie per percorsi di educazione ambientale
- Servizio Orientamento Scolastico
- Cooperative DEDO Zero5, si occupano di alfabetizzazione, pronto soccorso linguistico e attività di recupero; gli operatori intervengono e affiancano i bambini che ne hanno bisogno in orario scolastico concordando i loro interventi con i docenti delle classi;
- Cooperativa sociale "Fabula" onlus: collabora con gli insegnanti coinvolti nel progetto T.E.A.C.C.H offrendo educatori specializzati nelle problematiche legate all'autismo; si occupa inoltre di ragazzi con altre disabilità presenti nell'Istituto
- Società Umanitaria: i cui operatori, opportunamente formati, seguono in orario scolastico, ragazzini con problemi di apprendimento o di relazione;
- Nocetum; Comunità di Sant'Egidio: associazioni che operano nel quartiere Mazzini offrendo assistenza ai componenti di famiglie in situazione di disagio o rom; seguono in particolare i bambini nei compiti a casa, propongono attività ludiche e socializzanti presso le loro sedi in orario extrascolastico e tengono contatti con i docenti della scuola frequentata dai ragazzini che segnalano eventuali difficoltà o ambiti d'intervento.
- Associazione "La Strada"; coop. Sociale "Martinengo": operano anch'esse all'interno del quartiere Mazzini e si fanno carico di seguire i componenti delle famiglie in particolare situazioni di disagio curando i rapporti che queste devono avere con gli Enti Locali o assistenziali, offrendo materiale didattico e assistenza ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità
- Cooperative CESED, Il Minotauro, Amico Charly per azioni diversificate, ma correlate tra loro che agiscono sul fenomeno del disagio scolastico tra i ragazzi della scuola secondaria di primo grado
- Fondazione ISMU: ente scientifico autonomo e indipendente che sta realizzando un progetto per l'integrazione nella scuola dei minori rom e sinti e delle loro famiglie
- Consulenti esterni
- Scuola Snodo per la disabilità "Thouar Gonzaga", via Brunacci
- Altre scuole in rete per orientamento, formazione, lotta alla dispersione, sostegno alla persona con disabilità, integrazione scolastica, inclusione di bambini rom.

4. COME OPERIAMO: MODELLI ORGANIZZATIVI

SCUOLA PRIMARIA DI VIA RAVENNA 15

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì per un totale di **40 ore settimanali**

Tempo scuola	
Ingresso	h. 8.25 - 8.30
Inizio lezioni	h. 8.30
Intervallo breve	h 10.30 - 10.45
Termine lezioni antimeridiane	h 12.30
Mensa	h.12.30
Intervallo lungo	h.13.15 - 14.30
Inizio lezioni pomeridiane	h.14.30
Termine delle lezioni, uscita	h.16.30

Attività comunali: **Prescuola** h. 7.30 - 8.25
Giochi serali h. 16.30 - 17.00 - 17.30 - 18.00

SCUOLA PRIMARIA DI VIA WOLF FERRARI

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì per un totale di **40 ore settimanali**

Tempo scuola classi prime e terze	
Ingresso	h. 8.25 - 8.30
Inizio lezioni	h. 8.30
Intervallo breve	h 10.15 - 10.30
Termine lezioni antimeridiane	h 11.50
Mensa	h. 12.00
Intervallo lungo	h. 12.50 - 13.50
Inizio lezioni pomeridiane	h. 14.00
Termine delle lezioni, uscita	h. 16.25 /16.30

Tempo scuola classi seconde e quarte	
Ingresso	h. 8.25 - 8.30
Inizio lezioni	h. 8.30
Intervallo breve	h 10.30 - 10.45
Termine lezioni antimeridiane	h 12.30
Mensa	h. 13.00
Intervallo lungo	h. 13.50 - 14.30
Inizio lezioni pomeridiane	h. 14.30
Termine delle lezioni, uscita	h. 16.25 /16.30

Attività comunali: **Prescuola** h. 7.30 - 8.25
Giochi serali h. 16.25/16.30 - 17.00 o 17.30 o 18.00

Le classi **quinte** della scuola primaria di via Wolf Ferrari sono ospitate nella scuola secondaria di primo grado **Toscanini**

Tempo scuola classi quinte	
Ingresso	h. 8.15 - 8.20
Inizio lezioni	h. 8.20
Intervallo breve	h 10.15 - 10.30
Termine lezioni antimeridiane	h 12.15
Mensa	h. 12.30
Intervallo lungo	h. 13.00 - 14.15
Inizio lezioni pomeridiane	h. 14.15
Termine delle lezioni, uscita	h. 16.15

-
 Attività comunali: **Prescuola** h. 7.30 - 8.15
Giochi serali h. 16.15 - 17.15 o 18.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA DEI GUARNERI

La scuola offre alle famiglie due modelli scolastici diversificati nelle attività e nella quantità oraria, organizzati su 5 giorni settimanali. Ogni modello vuole rispondere alle diverse finalità orientative e alle differenti esigenze delle famiglie.

Tempo base: 30 moduli settimanali

- Ingresso h. 8.00
- inizio lezioni h. 8.05
- 1° intervallo h. 9.55 - 10.05
- 2° intervallo h. 11.55 - 12.00
- uscita h. 13.50

-
Tempo prolungato : 36 moduli settimanali di cui 30 al mattino (come nel tempo base) e due rientri pomeridiani, lunedì e giovedì dalle ore 14.40 alle 16.30 per svolgere attività curriculari di italiano e matematica; mensa obbligatoria dalle 13,50 alle 14.40 nei giorni di rientro pomeridiano

Agli alunni delle classi terze, la scuola offre la possibilità di partecipare a laboratori che si svolgono un pomeriggio alla settimana dalle h. 14.40 alle h. 16.30.

- a. avvio al latino (da febbraio)
- b. esercitazioni e preparazione all'esame di Stato per matematica e italiano
- c. preparazione alla certificazione KET (da marzo)

Inoltre nel corso dell'anno sono organizzati corsi di recupero (spagnolo, italiano, matematica) e di approfondimento (musica, artistica) con durata variabile e orario pomeridiano entro le ore 16.30.

SPAZI E ATTREZZATURE

Scuola primaria di via Ravenna	Scuola primaria di via Wolf Ferrari	Scuola secondaria di primo grado "Toscanini", via dei Guarneri
<p>Spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> • un cortile grande, utilizzabile per il gioco • due palestre • biblioteca alunni e docenti • aula video • due aule per il sostegno di cui una classe teacch • spazi per compresenza, area alternativa alla religione cattolica • refettorio • aula prescuola/giochi serali • laboratori di: psicomotricità, musica, pittura e manipolazione, matematica e scienze, cucina, inglese, intercultura, informatica, inglese, intercultura • due ludoteche 	<p>Spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> • due cortili • biblioteca alunni e docenti • palestra • aula per le attività di sostegno • spazi per compresenza e attività alternative alla religione cattolica • aula video • aula prescuola/giochi serali • refettorio • laboratori di: psicomotricità, musica, pittura e manipolazione, matematica e scienze, fotografia, informatica (2) 	<p>Spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> • ampio giardino • refettorio • palestra • aula video • biblioteca alunni e docenti • laboratori: ed. tecnica, ed. artistica, musica, informatica, scienze, cucina, inglese • un'aula con lavagna multimediale • un'aula stranieri • due aule teacch
<p>Attrezzature</p> <ul style="list-style-type: none"> • televisore • videoregistratore • parabola satellitare • lettore DVD • impianto stereofonico • lettori CD portatili • lavagna luminosa • videoproiettore • proiettore diapositive • computer • strumenti musicali • macchina fotografica digitale • videocamera 	<p>Attrezzature</p> <ul style="list-style-type: none"> • televisore • parabola satellitare • videoregistratore • lettore DVD • impianto stereofonico • lettore CD portatile • videoproiettore • proiettore diapositive • computer • strumenti musicali, tra cui un pianoforte • macchina fotografica digitale 	<p>Attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • televisori • videoregistratore • lettore DVD • lettore CD portatile • strumenti musicali tra cui un pianoforte • lavagna luminosa • episcopio • computer • macchina fotografica digitale • lavagna interattiva multimediale • videoproiettore

LE RISORSE PROFESSIONALI

- **I docenti**

La funzione docente si realizza attraverso il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere l'educazione e l'istruzione degli alunni. Essa si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti.

Attività d'insegnamento

Docenti di scuola primaria:

- 22 ore frontali sulla classe
- 2 ore di programmazione settimanali di team o di area

Docenti di scuola secondaria di primo grado:

- 18 ore frontali sulla classe

Attività di non insegnamento per tutti i docenti:

- Preparazione delle lezioni
- Correzione compiti
- Compilazione documenti
- Rapporti con le famiglie
- Partecipazione Organi Collegiali
- Incontri con Esperti e Specialisti
- Svolgimento di attività extrascolastiche (visite, viaggi d'istruzione..)
- Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi.
- Partecipazione a Commissioni per la programmazione, per la preparazione e l'attuazione dei progetti;

In particolare, in questo anno scolastico sono state organizzate le seguenti commissioni di lavoro:

- POF
- Valutazione
- organizzazione eventi
- teacch e sostegno
- alunni stranieri
- raccordo scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di primo grado
- orientamento

I docenti sviluppano il loro profilo professionale attraverso **l'aggiornamento** delle conoscenze e delle competenze. Esso costituisce un vero e proprio diritto/dovere, che coinvolge la formazione permanente di ogni educatore. Ognuno ha l'obbligo d'informarsi e di formarsi su tutte le novità che investono la vita della scuola, comprese le norme che si riferiscono alle riforme e al proprio stato giuridico.

- **Il Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in coerenza con il profilo delineato nell'art.25 del D.Lgs. 165/2001 e nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica, nella sua autonomia funzionale entro il sistema di istruzione e formazione, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie.

- **Il Docente Vicario**

Al Docente vicario spetta il compito di sostituzione del Dirigente Scolastico in tutte le sue funzioni.

- **I Docenti Collaboratori del Dirigente**

Ai Collaboratori spetta il compito di organizzazione, coordinamento e gestione del plesso a loro assegnato

- **Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**

Anche la figura del direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.I.44/2001, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art.21 della legge 15/3/97, n.59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.

- **Il Personale ATA**

E' il personale non docente della scuola, costituito, oltre che dal direttore dei servizi generali e amministrativi, dagli Assistenti Amministrativi (in numero variabile a seconda dell'organico) e dai Collaboratori Scolastici (anch'essi in numero variabile a seconda dell'organico).

- **Gli Assistenti amministrativi**

E' il vero e proprio personale di segreteria, che cura tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche interne alla scuola e in relazione con l'esterno.

- **I Collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici hanno il compito principale di sorveglianza e custodia dei locali, prestano la loro opera al fine di garantire le condizioni igieniche dei locali, collaborano con il restante personale nella sorveglianza degli alunni e degli arredi.

- **Altre figure di riferimento**

Nella scuola ci sono anche altre figure di riferimento, in parte istituzionali, in parte identificate annualmente, nell'atto della progettazione della vita didattico - educativa operata dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Tra le altre spiccano le seguenti:

- **Gli assistenti educatori** sono di supporto ai docenti nella gestione di alunni afflitti da particolari problematiche e difficoltà;
- **I docenti funzione strumentale**, nominati dal Dirigente su segnalazione del Collegio, con il compito di espletare specifiche funzioni riferite alle proposte del P.O.F. e per la valorizzazione del patrimonio professionale della scuola;
- **Il personale funzione-aggiuntiva**, nominato dal dirigente su segnalazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, con compiti specifici riferiti a particolari attività presenti nella scuola e per la valorizzazione della professionalità del personale ATA;
- **Il docente Rappresentante della Sicurezza**, cui è affidato il compito di collaborare con il dirigente per porre in atto tutti gli accorgimenti necessari ai fini dell'attuazione delle legge 626/94 e successive modificazioni e integrazioni;

- **Il Rappresentante Sindacale Unitario**, eletto da tutto il personale, con il compito di vigilare e di salvaguardare i diritti dei lavoratori all'interno dell'istituzione.

5.PER QUALE CURRICOLO

FINALITA' DEL PROGETTO EDUCATIVO

La nostra scuola vuole essere **un luogo d'incontro e di crescita intellettuale e relazionale** dell'alunno in un clima socialmente aperto, nel rispetto dei valori e delle diversità di ciascuno.

In quanto ambiente educativo e d'apprendimento, realizza il suo compito didattico-educativo partendo dalle esperienze dell'alunno, promuovendo l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio ed un primo livello di padronanza dei quadri concettuali delle abilità, delle modalità d'indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale ed artificiale.

Il gruppo docente **collabora** per costruire un **percorso graduale** e promuovere la continuità dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado.

L' Istituto F. Filzi promuove **varie attività, esperienze, uscite didattiche e viaggi d'istruzione** (tra cui "Scuola Natura") **di uno o più giorni** nella convinzione che ogni apprendimento significativo sia legato alle curiosità ed agli interessi individuali, sperimentando così una metodologia della ricerca capace di offrire sempre nuove opportunità finalizzate a potenziare la pluralità delle capacità, delle abilità e delle competenze specifiche.

Mediante le attività curricolari, arricchite da progetti specifici, il corpo docente dell'Istituto F. Filzi, si impegna ad educare gli allievi alla tolleranza, alla solidarietà, all'accoglienza, all'accettazione delle diversità, alla cultura della pace.

LA NOSTRA SCUOLA E IL SUCCESSO FORMATIVO

E' cura della scuola, in tutti i suoi ordini, **promuovere il benessere dell'allievo, favorire e potenziare l'apprendimento di abilità e conoscenze, progettare percorsi per sviluppare delle competenze.** Ogni alunno è un mondo a sé, che va ascoltato, interpretato e valorizzato: rispettare le differenze e le individualità è un compito educativo; la scuola quindi s'impegna per garantire standard minimi comuni a tutti e sviluppare le potenzialità di ciascuno.

Per conciliare queste due esigenze **-finalità educative comuni a tutti e rispetto della personalità individuale-** l'Istituto Filzi progetta e pratica percorsi flessibili di apprendimento.

La classe rimane il luogo principale di aggregazione; oltre alle attività svolte in classe la scuola sperimenta attività organizzate in gruppi più aperti, trasversali, e meno numerosi e organizza momenti di recupero individuale o di piccolo gruppo oltre che di laboratorio compatibilmente con la disponibilità oraria dei docenti, promuove percorsi individualizzati per alunni stranieri o per alunni con particolari difficoltà nell'apprendimento.

In questo modo la scuola dà espressione ai diversi stili di apprendimento che gli alunni manifestano e prevede una pluralità di ambienti dove possano sperimentare, dialogare e meglio realizzarsi.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI D'ISTITUTO

Entrambi gli ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado), per realizzare le finalità della scuola dell'obbligo, intendono operare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi generali

- Promuovere lo "star bene a scuola", creando nella classe un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento;
 - Educare al rispetto di sé e degli altri
 - Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e di quelli non verbali;
 - Promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze;
 - Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro;
 - Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, ai fini della presa di coscienza delle proprie potenzialità.

Nella scuola primaria tali obiettivi possono essere declinati come segue:

- Acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione;
- Avvio verso la padronanza di concetti, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà;
- Possesso degli strumenti di base utili per operare nelle diverse discipline;
- Capacità d'uso degli strumenti di base acquisiti per affrontare situazioni e risolvere problemi;
- Conoscenza e potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini.

Nella scuola secondaria di primo grado tali obiettivi possono essere ampliati attraverso le seguenti attività:

- Completamento del processo di acquisizione delle abilità di base avviato nella scuola primaria;
- Sviluppo di interessi e abilità progressivamente più complesse;
- Uso del ragionamento basato sull'analisi e sulla sintesi per giungere a valutazioni ponderate;
- Avvio alla presa di coscienza di dover effettuare "scelte" in sintonia con competenze e aspirazioni

PERCORSI FORMATIVI NELLA SCUOLA PRIMARIA - MODALITA' -

- Progettazione di percorsi didattici adeguati al contesto sociale e alle caratteristiche degli alunni per riconoscere e valorizzare le diversità;
- Scelta dei tempi di insegnamento e di svolgimento delle singole discipline, adeguata ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- Aggregazione delle discipline in aree o ambiti disciplinari che diano la possibilità di programmare percorsi formativi che coinvolgano più attività anche sulla base degli interessi degli alunni;
- Utilizzo di tecniche audiovisive o multimediali
- Realizzazione di iniziative di sostegno o di recupero
- Attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo
- Interventi sulle dinamiche relazionali sulla classe

- Preparazione di percorsi sulla continuità con gli altri ordini di scuola (dell'infanzia e secondaria di 1° grado)

PERCORSI FORMATIVI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MODALITA'

- Rendere il rapporto didattico con gli alunni omogeneo e coerente, in modo da non disorientarli;
- promuovere stimoli per attivare una partecipazione sempre più attiva;
- valorizzare la realtà vicina all'alunno come punto di partenza per un ampliamento del discorso didattico - educativo;
- chiarire la traccia di lavoro da seguire con le relative fasi di lavorazione;
- predisporre e suscitare situazioni di effettiva comunicazione;
- scegliere i contenuti con una scansione ciclica, che rispetti la scelta dei tempi funzionali agli obiettivi da raggiungere;
- far prendere coscienza degli errori, per il superamento dei problemi e per il miglioramento della condizione culturale;
- promuovere e arricchire la personalità degli alunni potenziando e allargando gli orizzonti di ciascuno secondo le proprie capacità e abilità;
- favorire la consapevolezza di essere protagonisti della propria crescita;
- promuovere le modalità per potenziare gradualmente il ragionamento astratto;
- indirizzare gradatamente all'autovalutazione, intesa come presa di coscienza delle abilità acquisite e del livello di orientamento raggiunto per le scelte future
- concordare gli strumenti metodologici da adoperare, alternando la lezione dialogata alla conversazione guidata e al lavoro di gruppo e utilizzando la lezione tradizionale come punto di riferimento per chiarimenti e approfondimenti.

Al termine del presente documento sono allegate le Competenze in uscita relative alle discipline di italiano e matematica per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado, quelle di storia per la primaria e quelle di storia e geografia per la secondaria di primo grado.

IL Collegio dei Docenti sta continuando ad elaborare il Curricolo d'Istituto relativo alle varie discipline che individua le competenze in uscita per la Scuola Primaria e per la Secondaria di primo grado.

STANDARD DI ACCETTABILITA' DELLE VARIE DISCIPLINE

Gli standard di accettabilità rappresentano l'obiettivo generalizzato della progettazione didattico-educativa dell'intero Istituto:

ITALIANO		
Comprensione della lingua	→	Coglie il significato globale di un testo
Produzione della lingua	→	Costruisce testi sufficientemente corretti per lessico, strutture e contenuti
Conoscenza delle strutture	→	Coglie le regolarità e le irregolarità della lingua
Conoscenza dei contenuti	→	Sistema le informazioni e organizza le conoscenze in modo coerente

STORIA		
Conoscenza eventi storici	→	Conosce i più importanti eventi storici e li attribuisce alle diverse epoche
Capacità di stabilire le relazioni	→	Opera analisi e confronti e stabilisce rapporti di interdipendenza
Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale	→	È capace di individuare le condizioni fondamentali di vita di un popolo
Comprensione e uso dei linguaggi specifici	→	Comprende e usa la terminologia e gli strumenti essenziali

GEOGRAFIA		
Conoscenza dell'ambiente	→	Conosce gli elementi fondamentali di un ambiente fisico e antropico
Uso degli strumenti propri	→	Sa adoperare gli strumenti (carte, tabelle, grafici)
Comprensione delle relazioni	→	Opera analisi e confronti e stabilisce relazioni
Comprensione e uso dei linguaggi specifici	→	Comprende e usa la terminologia specifica e gli strumenti essenziali

LINGUE STRANIERE		
Comprensione della lingua	→	Coglie il significato globale di un testo o di un dialogo
Produzione della lingua	→	Produce brevi testi e messaggi corretti
Conoscenza delle strutture	→	Coglie le regolarità e le irregolarità della lingua
Conoscenza cultura e civiltà	→	Conosce le caratteristiche essenziali

MATEMATICA		
Conoscenza elementi specifici della disciplina	→	Conosce gli elementi di base e li utilizza in situazioni note
Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti	→	Utilizza informazioni, procedimenti, regole in modo autonomo in contesti noti, sa calcolare con sufficiente consapevolezza
Identificazione e comprensione di problemi , formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica	→	Individua dati, li mette in relazione, li rappresenta, formula ipotesi risolutive e le verifiche in contesti semplici
Comprensione e uso dei linguaggi specifici	→	Conosce e usa accettabilmente il linguaggio simbolico

SCIENZE		
Conoscenza degli elementi propri della disciplina	→	Conosce gli argomenti trattati
Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti	→	Osserva fatti, raccoglie dati o informazioni (tabelle, disegni ecc.) sa utilizzare gli strumenti di misura più semplici
Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale	→	Si pone domande, formula ipotesi ed esegue esperienze guidate
Comprensione e uso dei linguaggi specifici	→	Comprende e usa terminologia specifica, sa esporre esperienze svolte rispettando la sequenza di lavoro

TECNOLOGIA		
Osservazione e analisi	→	Inquadra correttamente i problemi generali
Rappresentazione	→	Rappresenta graficamente un oggetto anche con il supporto di mezzi tecnologici
Conoscenze tecniche e tecnologiche	→	Conosce i contenuti essenziali e li applica correttamente
Linguaggi specifici	→	Comprende e usa la terminologia e gli strumenti specifici

MUSICA		
Conoscenza e uso del linguaggio	→	Conosce gli elementi del linguaggio e formula messaggi
Espressione vocale e uso strumenti	→	Usa correttamente la voce e i vari materiali sonori
Capacità di ascolto e comprensione	→	Capisce significati e funzioni di un messaggio musicale
Rielaborazione personale	→	Produce semplici messaggi musicali autonomi

ARTE E IMMAGINE		
Capacità di vedere,osservare	→	Legge i linguaggi visivi e li usa per comunicare
Conoscenza e uso delle tecniche	→	Conosce e usa le varie tecniche espressive
Produzione e rielaborazione	→	Produce messaggi visivi
Letture di documenti	→	Legge correttamente un'opera artistica nota

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
Potenziamento e consolidamento	→	Coordina autonomamente gli schemi motori di base
Potenziamento fisiologico	→	Controlla forza, mobilità, velocità e resistenza
Conoscenza degli obiettivi	→	Conosce gli obiettivi basilari dell'attività motoria
Conoscenza delle regole	→	Partecipa alle attività rispettando le regole

CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE, VALUTAZIONE

La **valutazione** è un importante strumento che ogni insegnante utilizza per orientarsi nella sua proposta educativa e formativa.

Essa è:

- Attenta ai ritmi di apprendimento e ai progressi che l'allievo compie nel corso dell'esperienza scolastica
- Capace di misurare le conoscenze, le abilità, le competenze, le modalità nella partecipazione che lo studente matura nel corso dell'anno scolastico
- Strumento di indicazioni utili all'insegnante per adeguare e individualizzare il percorso di lavoro proposto.

La valutazione è, in primo luogo, **valutazione formativa**, interessata cioè al processo delle conoscenze, e solo successivamente **valutazione sommativa**, interessata ai risultati conclusivi.

La valutazione disciplinare viene espressa in giudizi analitici e sintetici o in voti che scaturiscono sia dalle osservazioni sistematiche, sia dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche (prove scritte, interrogazioni, controllo dell'uso degli strumenti). Ogni docente si baserà sui criteri di gradualità e continuità, evidenziando i ritmi di apprendimento e i processi di crescita. In tal modo potranno essere valutati contemporaneamente i contenuti appresi, le abilità acquisite, le modalità nella partecipazione.

Il Decreto legge 137, convertito il 29 ottobre 2008 in legge, introduce il voto in condotta come l'elemento che, per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2).

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento.

6.ALTRI ELEMENTI SIGNIFICATIVI

● L'ACCOGLIENZA, LA CONTINUITA'

L'istituto comprensivo F. Filzi riconosce l'unitarietà del percorso formativo, che deve tendere allo sviluppo armonico dell'alunno e alla costruzione della sua identità.

La legge 148/1990 di riforma della Scuola Primaria infatti afferma, nelle Finalità Generali, che: "...la scuola Primaria, anche mediante forme di raccordo pedagogico curricolare e organizzativo con la scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di primo grado, contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo..", prevedendo l'elaborazione di piani d'intervento mirati a promuovere la continuità, attraverso una progettazione intenzionale ed organizzata di "azioni positive". Il raccordo tra i diversi ordini di scuola si propone quindi le seguenti finalità:

- Promuovere negli alunni le capacità di confrontarsi, collaborare, socializzare per integrarsi in un nuovo ambiente scolastico, con organizzazione e persone diverse
- Formare classi equilibrate
- Prevenire il disagio scolastico

La "continuità" del processo educativo, pertanto, consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità educativa dell'azione di ciascun ordine di scuola.

Il raccordo tra i diversi ordini di scuola si attua attraverso le seguenti attività e azioni:

- **La comunicazione dei dati** e delle informazioni sull'alunno, per formare classi eterogenee ed equilibrate; poter organizzare per tempo eventuali interventi per alunni disabili o di lingua e cultura non italiana
- L'acquisizione di **informazioni utili** anche attraverso incontri con **le famiglie**
- Il **coordinamento dei curricoli**, soprattutto degli anni iniziali e terminali, tenendo in particolare considerazione gli specifici obiettivi e gli stili educativi
- La progettazione ed attuazione di **attività** significative e coinvolgenti rivolte ai **bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia che svolgeranno anche insieme agli alunni del primo anno della scuola Primaria**(in Wolf Ferrari) **e con quelli di 5°** (in via Ravenna)
- La progettazione ed attuazione di **attività** che coinvolgono **alunni di classe quinta della scuola Primaria e studenti della scuola Secondaria di primo grado**
- La progettazione ed attuazione di **attività di orientamento rivolte in particolare agli alunni delle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado** per promuovere l'individuazione dei propri interessi e attitudini, l'autovalutazione e la progettualità, la capacità di operare scelte consapevoli e documentate da informazioni relative ai futuri percorsi scolastici. A tale scopo verranno organizzati incontri con alcuni psicologi e utilizzati questionari e materiale strutturato.
Per gli alunni di terza sono previsti visite ad alcuni Istituti superiori e momenti d'incontro con docenti che ne illustrano le caratteristiche specifiche.
- La collaborazione con il Servizio Orientamento del Comune di Milano, sito in via Oglio

In particolare per il primo anno della scuola primaria sono previste le seguenti attività:

- Lo **screening** che verrà effettuato nelle prime settimane di scuola finalizzato ad individuare ed affrontare eventuali difficoltà relazionali, percettive o relative all'autostima. L'analisi degli esiti, l'elaborazione di eventuali percorsi individualizzati e il loro monitoraggio avverranno durante alcuni incontri tra i docenti delle classi e un esperto psicopedagogo
- Gli **incontri di pratica psicomotoria** finalizzati a favorire la relazione dei bambini con gli oggetti, i coetanei e gli adulti attraverso il linguaggio del corpo tramite giochi psicomotori realizzati in piccoli gruppi che si svolgono in un'aula attrezzata, con materiale adeguato.

• **L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI**

Compito della scuola è quello di garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e alle pari opportunità a tutti gli studenti.

Nel caso di alunni disabili il punto di partenza della programmazione didattica è la diagnosi funzionale che deve porre in evidenza le principali aree di potenzialità e di compromissione in modo da proporre interventi idonei a promuovere:

- il massimo grado di autonomia,
- l'acquisizione di competenze e di abilità espressive, comunicative e relazionali
- il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici

Per ogni alunno viene steso un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che abbia come riferimento il Progetto di vita della persona disabile e che preveda l'alternanza fra attività di classe e individualizzate.

L'obiettivo dell'apprendimento è comunque legato all'integrazione del soggetto disabile nel gruppo classe.

Per garantire in modo adeguato l'inserimento e l'integrazione si organizzano:

- colloqui e/o comunicazioni tra scuole di diverso grado (dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado) per la conoscenza dei singoli casi;
- contatti con le strutture specialistiche della zona (U.O.N.P.I.A., C.P.B.A., Centro Autismo ecc...) e con le figure competenti che già si occupano dei singoli casi
- colloqui con le famiglie

Poiché per questi alunni sono necessari interventi qualificati di pedagogia speciale, la scuola si avvale della collaborazione di docenti specializzati, di educatori di supporto, di specialisti, di servizi e strutture disponibili sul territorio e dotate delle competenze necessarie per erogare un servizio di qualità.

Nelle sedi di via Ravenna e di via dei Guarneri è attivo dall'a.s. 1999-2000 il **Progetto T.E.A.C.C.H.** (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children rivolto agli alunni autistici presenti nella scuola, alle loro famiglie, ai loro insegnanti realizzato in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera San Paolo di Milano.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità di vita degli alunni con autismo e delle loro famiglie
- aumentare l'indipendenza, le abilità sociali l'organizzazione spazio-temporale dei bambini autistici
- costituzione di un team specializzato in autismo che sia di supporto e modello per altre scuole

Il progetto prevede:

- la somministrazione di test adeguati a stabilire abilità di sviluppo e funzionali,
- la stesura di un Piano Educativo Individualizzato
- la creazione delle condizioni che favoriscono l'integrazione e l'inclusione tramite un'organica collaborazione con la famiglia, gli insegnanti e il personale della scuola, gli educatori e i terapisti del Centro Autismo e D.G.S. dell'Ospedale San Paolo
- l'adattamento dell'ambiente ai bisogni educativi degli alunni con autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo
- l'utilizzo delle seguenti metodologie: approccio psicoeducativo, educazione strutturata, analisi funzionale del comportamento, comunicazione aumentativa alternativa.

● **L'ACCOGLIENZA, L'INSERIMENTO, L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Nella nostra scuola la presenza di alunni stranieri e di etnia rom è andata numericamente aumentando negli ultimi anni.

Tale fenomeno, che corrisponde sia ad elementi di contesto territoriale sia alle complessità di cui sono portatrici le grandi aree metropolitane, richiede l'impegno, da parte dei docenti, a individuare strategie didattiche e modalità organizzative che favoriscono l'integrazione e garantiscono un buon grado di apprendimento da parte degli alunni coinvolti.

La commissione "Stranieri" ha elaborato un protocollo per affrontare e facilitare l'inserimento scolastico dell'alunno straniero; l'Istituto ha inoltre siglato con alcune scuole della zona un accordo di rete denominato "Polostart" al fine di realizzare un protocollo di accoglienza comune.

Tutti i docenti dell'Istituto s'impegnano a mettere in atto strategie per:

- sviluppare in tutti gli alunni una mentalità interculturale improntata a principi di pace e di collaborazione tra i popoli
- favorire un atteggiamento curioso verso le diverse culture per mezzo di fiabe, letture, attività espressivo-teatrali, approfondimenti letterari o iconografici relativi ai diversi usi, tradizioni culinarie o ludiche, feste religiose;
- facilitare l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico locale, evitando fenomeni di rifiuto, esclusione, autoesclusione, invisibilità
- promuovere la loro prima alfabetizzazione, favorire una sempre maggiore padronanza linguistica proponendo percorsi individualizzati
- motivare allo studio fornendo strumenti adeguati,
- evitare la dispersione scolastica

Nell'Istituto sono presenti un **insegnante facilitatore a tempo pieno e un altro in servizio per 11 ore settimanali** che affiancano quelli di classe nella progettazione e nell'attuazione del percorso più funzionale alle esigenze di ciascun alunno.

I docenti si avvalgono inoltre del contributo di volontari qualificati e di Associazioni territoriali che si occupano in particolare della prima alfabetizzazione dei neo-arrivati e del potenziamento linguistico propedeutico allo studio per gli alunni presenti sul nostro territorio già da qualche tempo.

E' quindi possibile praticare percorsi che prevedono l'alternanza fra attività di classe, a piccoli gruppi o individualizzate.

Usufruisce inoltre del servizio di mediatori culturali che facilitano i rapporti tra docenti e famiglie che non parlano l'italiano.

Quest'anno, con la Fondazione ISMU, l'Istituto ha avviato il Progetto "Obiettivo Futuro", rivolto agli alunni Rom. Alcuni educatori si occupano del trasporto degli studenti da e per la scuola e li seguono nelle attività a casa durante il loro percorso scolastico dalla scuola primaria fino alle scuole superiori.

● **IL PEDIBUS**

Il Pedibus è formato da tanti bambini che vanno a scuola insieme camminando: ogni giorno genitori, nonni e volontari accolgono i bambini al capolinea e partono, facendo "salire a bordo" altri bambini e bambine lungo il percorso, fino a scuola.

Tale esperienza è in atto nella scuola primaria Wolf Ferrari già da due anni, promossa dal Comitato Genitori.

La nostra scuola aderisce al Progetto Pedibus che coinvolge i bambini rendendoli protagonisti e fautori consapevoli dei percorsi casa-scuola.

Il progetto, promosso dal Comune di Milano con il concorso di vari settori dell'Amministrazione comunale, delle Associazioni "MeglioMilano" e "Camina" riconosce e accoglie il desiderio di autonomia di bambini e ragazzi, li coinvolge in esperienze educative volte ad accrescere gradualmente le loro sensibilità e le loro competenze di utenti della strada e a orientarli verso valori e comportamenti di prudenza e di cittadinanza responsabile; li aiuta a divenire protagonisti dello sviluppo del loro territorio insieme alle loro famiglie.

Il progetto prevede inoltre la collaborazione tra i docenti ed esperti esterni per la realizzazione di laboratori di educazione alla mobilità sostenibile, alla sicurezza stradale e all'educazione sensoriale al fine di implementare gli itinerari didattici svolti nella scuola su questi temi.

● **LE GARANZIE DI SICUREZZA**

Al fine di garantire la sicurezza degli alunni e del personale all'interno e all'esterno della scuola vengono effettuati i seguenti provvedimenti di interesse generale:

– **Assicurazione**

La scuola stipula una polizza assicurativa, che riguarda sia gli infortuni che la responsabilità civile, scegliendo, tra le proposte delle varie società assicuratrici, quella più vantaggiosa.

Essa deve coprire gran parte dei rischi connessi ai diversi momenti dell'attività didattica, compresi i viaggi e le visite d'istruzione

– **Evacuazione**

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone, come sono le scuole, si possono verificare delle situazioni d'emergenza che potrebbero richiedere l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica o di una parte di essa dall'edificio e dagli spazi limitrofi.

L'Istituto ha quindi elaborato un piano di evacuazione veloce; gli alunni vengono addestrati allo scopo, anche tramite prove programmate di esercitazione pratica (almeno due all'anno).

Finalità del piano:

- Mettere in condizione gli alunni, i docenti e il personale di saper controllare una situazione di emergenza senza panico
- Sapersi muovere in tali evenienze in modo corretto e razionale per diminuire il rischio di incidenti e per facilitare le operazioni di soccorso

L'Istituto provvede anche a informare e a formare tutto il personale sui problemi della sicurezza, tramite corsi informativi e momenti di riunione collegiale.

– **Vigilanza**

La vigilanza, sia sugli alunni sia sulle strutture, viene effettuata da tutto il personale della scuola in ogni momento dell'attività didattica.

● **I RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

La famiglia e la scuola hanno comuni finalità educative, pertanto si rende necessaria la condivisione di responsabilità ed impegni, nel rispetto di competenze e ruoli.

A questo proposito i docenti e le famiglie concordano e sottoscrivono il Patto Formativo (per la scuola primaria) e il Patto di Corresponsabilità Educativa (per la scuola secondaria di primo grado).

A sostegno della collaborazione formativa sono previsti i seguenti momenti istituzionali:

- Assemblee di classe, Consigli di Classe o di interclasse per l'illustrazione della programmazione, delle uscite didattiche e dei progetti formativo - educativi (all'inizio dell'anno scolastico) e della loro valutazione (alla fine dell'anno scolastico)
- Incontri quadrimestrali docenti/genitori per la consegna del documento di valutazione
- Eventuali colloqui individuali per l'esame comune del percorso didattico e relazionale di ciascun alunno: 2 ore nell'ultimo martedì di ogni mese per la scuola primaria, un'ora settimanale per ogni docente della scuola secondaria di primo grado.

7.PROGETTI FORMATIVI D'ISTITUTO

I progetti in atto nel nostro Istituto rappresentano il prodotto di un'intensa attività collaborativa e il tentativo di fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'Autonomia scolastica e dal territorio.

Tutti i progetti sono articolati in modo da offrire un approccio trasversale agli ambiti disciplinari propri del curriculum e costituiscono un valido contributo sul piano pedagogico-didattico.

Ogni progetto, dinamico nelle modalità di sviluppo e di realizzazione e adattabile alle necessità emergenti negli anni, è stato approvato dal Collegio Docenti che ne è responsabile e ne monitora lo svolgimento.

I progetti in atto nel nostro Istituto sono relativi a:

- 1- Accoglienza, continuità, raccordo, orientamento
- 2- Integrazione degli alunni disabili
- 3- Accoglienza, inserimento, integrazione degli alunni stranieri
- 4- Pedibus

Tali progetti sono già illustrati nel presente documento.

Altri progetti in atto:

5- Attività sportive

- Gioco-sport Città di Milano
- Rugby educativo scolastico
- Bowling a scuola
- Giochi interscolastici di zona 5
- Giochi della gioventù Coni

6- Teatro, musica, movimento-danza, arte

- DiventoMusica
- Educazione musicale con l'uso della tastiera
- Educazione musicale: introduzione al flauto dolce
- Il teatro è una favola
- Motricità e spettacolo "Reality watchers"
- Comunicazione creativa

7- Matematica scienze

- Giochi matematici
- Gioco degli scacchi

7-Star bene a scuola

- Progetto Aliante
- Progetto mentore - monitore
- Punti di partenza
- Educhiamoci a star bene
- Sicuri sulla strada

ATTIVITÀ SPORTIVE

GIOCO-SPORT CITTA' DI MILANO

Rivolto alle classi prime, seconde,terze quarte e quinte scuola primaria Ravenna e Wolf Ferrari

Finalità:favorire la socializzazione e lo sviluppo psicofisico, promuovere il valore educativo e culturale della pratica sportiva, favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione.

Svolgimento:intervento di un docente laureato in scienze motorie che affianca l'insegnante della classe in palestra, attività polivalenti, giochi di squadra. 20 lezioni per i corsi A e B e 10 per le classi III C e IV C del plesso di Via Ravenna; 10 lezioni per tutte le classi del plesso di Wolf Ferrari.

RUGBY EDUCATIVO SCOLASTICO

Rivolto alle classi quarte della scuola primaria Wolf Ferrari , ad alcune classi della scuola di via Ravenna e alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, in base alla valutazione del docente.

Finalità: promuovere l'educazione sociale degli allievi attraverso l'utilizzo di un metodo pedagogico originale che utilizza il gioco del rugby come strumento didattico per operare su competenze quali: responsabilità, rispetto dell'altro, socialità, solidarietà, integrazione culturale

Svolgimento: il progetto, finanziato dal Consiglio di Zona 5,organizzato e gestito dalla Società Schola rugby è strutturato in un primo modulo di quattro lezioni più un ulteriore modulo di quattro lezioni di approfondimento e un torneo finale presso un impianto del centro sportivo Carraro.

BOWLING A SCUOLA

Rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado

Finalità: avvicinare gli studenti alla pratica del bowling, favorire le capacità di rispettare le regole, di porre attenzione e di saper applicare le indicazioni degli istruttori, ampliare la socializzazione e il controllo della partecipazione emotiva, migliorare le abilità psicomotorie

Svolgimento: l'iniziativa si svolgerà in cinque fasi presso il bowling Corvetto.

GIOCHI INTERSCOLASTICI DI ZONA 5

Rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi prime, seconde, terze della scuola secondaria di primo grado

Finalità: avvicinare i ragazzi alle diverse discipline sportive con uno spirito di sana competizione, favorire la socializzazione e la conoscenza del territorio

Svolgimento: le gare di atletica sono proposte a tutte le classi e si svolgeranno presso l'Arena Civica di Milano; inoltre sono previsti tornei di pallavolo/minivolley, calcio, calcetto che si disputeranno tra le diverse scuole della zona e che si svolgeranno presso i Centri Sportivi della Zona durante i fine settimana del secondo quadrimestre.

GIOCHI DELLA GIOVENTU' CONI

Rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado

Finalità: il progetto propone ai docenti della scuola secondaria di primo grado un percorso educativo e formativo nuovo, fondato sullo sviluppo delle abilità motorie fondamentali da proporre alle classi in forma di gioco partecipato per diffondere stili di vita attivi, promuovere la socializzazione, l'inclusione ed il rispetto reciproco, educare alla corretta e bilanciata alimentazione

Svolgimento il progetto prevede una fase di tornei e attività sportive individuali svolte lungo l'anno scolastico durante le ore di scienze motorie e gestite dai docenti di materia e la partecipazione alla giornata finale presso il Centro sportivo Snam si San Donato Milanese nel mese di maggio

TEATRO, MUSICA, MOVIMENTO-DANZA, ARTE

DIVENTO MUSICA

Rivolto alle classi prime, terze, quarta A, quinte scuola primaria Wolf Ferrari

Finalità: far nascere nei bambini l'amore per la musica, sviluppare l'attenzione, le capacità d'ascolto e di memorizzazione, il senso ritmico, raggiungere la naturalezza del gesto vocale

Svolgimento: il progetto prevede un programma ed un repertorio differenziato; è strutturato in 14 lezioni a cadenza settimanale tenute da un maestro di canto corale in collaborazione con gli insegnanti di classe presenti agli incontri; lo svolgimento di giochi ritmici, di attività propedeutiche all'alfabetizzazione musicale con particolare attenzione alla letto-scrittura ritmica e melodica anche secondo la metodologia Goitre, l'apprendimento di un repertorio corale definito di brani appartenenti a vari generi musicali anche in lingue diverse dall'italiano, uno spettacolo finale.

EDUCAZIONE MUSICALE CON L'USO DELLE TASTIERE

Rivolto alle classi quarte B -C - D della scuola primaria di via Wolf Ferrari

Finalità: sviluppare il senso musicale, le capacità musicali di base

Svolgimento: 12 lezioni di un'ora ciascuna tenute da un'esperta esterna in collaborazione con il docente della classe; si prevedono attività di introduzione alla pratica della tastiera; canti, lettura delle note, giochi ritmici; saggio finale.

EDUCAZIONE MUSICALE: INTRODUZIONE AL FLAUTO DOLCE

Rivolto alle classi quinte della scuola primaria di via Wolf Ferrari.

Finalità: saper leggere e saper riprodurre una partitura musicale utilizzando il flauto dolce, seguendo la corretta pulsazione del ritmo, insieme ai compagni di classe per formare un'orchestra di flauti.

Svolgimento: 10 lezioni di un'ora ciascuna tenute da un'esperta esterna in collaborazione con il docente della classe; si prevedono attività di introduzione alla pratica del flauto; saggio finale.

IL TEATRO È UNA FAVOLA

Rivolto alla classe II C della scuola primaria Wolf Ferrari.

Finalità: favorire l'autostima, migliorare la conoscenza di sé, del proprio corpo, delle proprie capacità, utilizzare il gesto, la voce, collaborare con gli altri.

Svolgimento: incontri a cadenza settimanale che prevedono attività propedeutiche alla recitazione, giochi, esercizi teatrali sul corpo e sull'uso della voce; realizzazione di costumi, scenografie e di uno spettacolo finale.

MOTRICITA' E SPETTACOLO "REALITY WATCHERS"

Rivolto alle classi seconde A - B - D -E scuola primaria Wolf Ferrari

Finalità: sviluppare le capacità di ascolto, attenzione, memoria, comprensione delle informazioni acquisite nei vari ambiti disciplinari, le abilità motorie di base, le capacità relative all'uso della voce, della presenza scenica, della respirazione, favorire l'instaurarsi di rapporti positivi e costruttivi tra alunni appartenenti a classi diverse

Svolgimento: 18 ore di lezione di educazione ritmico-motoria, 15 ore di attività di laboratorio teatrale a cadenza settimanale in collaborazione con specialisti; realizzazione di oggetti, costumi e scenografie in vista di uno spettacolo finale.

COMUNICAZIONE CREATIVA

Rivolto alle classi IID scuola primaria Wolf Ferrari.

Finalità: ampliare le capacità attentive e di ascolto nei bambini, aiutarli nella gestione delle emozioni

Svolgimento: 8 incontri di 2 ore ciascuno in orario scolastico. Si prevedono attività di gruppo, psicomotorie, teatrali e creative in collaborazione con una psicologa

MATEMATICA, SCIENZE

GIOCHI MATEMATICI

Rivolto alle classi quinte scuola primaria Wolf Ferrari e alle classi prime della scuola secondaria di primo grado

Finalità: divertire con la matematica in modo serio ed intelligente, creare uno stimolante clima di competizione, educare alla formalizzazione di situazioni diverse dalle ordinarie, stimolare la comprensione e l'uso delle informazioni a disposizione, favorire l'utilizzo della creatività e della logica nel trovare soluzioni

Svolgimento: matematica senza frontiere - competizione internazionale: prevede una prova di accoglienza che si svolgerà entro il 15/2/11 e una prova della competizione vera e propria il 22/3/10; alla prova partecipa l'intera classe che deve risolvere vari quesiti di cui uno in lingua straniera, concordando la risposta che deve essere unica per ogni domanda.

GIOCO DEGLI SCACCHI

Rivolto: alla classi terze scuola primaria di via Via Ravenna

Finalità: imparare a risolvere problemi con digrammi, usare la logica nella strategia, conoscere la scacchiera, i suoi pezzi e i loro movimenti

Svolgimento: 12 incontri di un'ora l'uno per classe, con un esperto

STAR BENE A SCUOLA

PROGETTO MENTORE - MONITORE

Rivolto: ad alunni con problemi di relazione o apprendimento delle classi del secondo ciclo della scuola primaria; classi prime, seconde terze scuola secondaria di primo grado

Finalità: incrementare l'autostima, motivare all'apprendimento gli alunni in difficoltà facendo leva sulle aree di maggior interesse, combattere il disagio e prevenire l'abbandono scolastico.

Svolgimento: incontri individuali o a piccoli gruppi con personale volontario opportunamente formato in collaborazione con Società Umanitaria.

PROGETTO ALIANTE

Rivolto: ad alunni di classe prima, seconda, terza scuola secondaria di 1° grado

Finalità: affrontare le problematiche relative al disagio scolastico

Svolgimento: attività di counseling non terapeutico rivolta ai ragazzi, alle famiglie, agli insegnanti qualora ne emergesse l'esigenza; facilitazione linguistica svolta in piccoli gruppi per sostenere i processi di apprendimento e integrazione degli alunni stranieri; attività pomeridiane di studio assistito; laboratorio creativo-teatrale in orario extrascolastico

PUNTI DI PARTENZA

Rivolto: a tutti i genitori

Finalità: fornire alcuni strumenti per rafforzare quelle abilità utili a prevenire o ridurre l'uso del tabacco, di alcolici e di droghe leggere da parte dei figli

Svolgimento: incontri mensili da ottobre a febbraio in orario serale; i genitori, suddivisi in gruppi, discuteranno e si confronteranno fra loro con il supporto di un'esperta dell'Asl.

PATENTINO

Rivolto: alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Finalità: preparare all'esame per ottenere la patente di guida dei ciclomotori

Svolgimento: lezioni in orario pomeridiano tenute da un Vigile della Polizia Municipale. Al termine è possibile sostenere l'esame.

EDUCHIAMOCI A STAR BENE

Rivolto: tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Finalità: accrescere la sensibilità verso la conservazione e la cura dell'ambiente, educare a comportamenti più responsabili verso se stessi e la collettività, migliorare la capacità di operare scelte consapevoli.

Svolgimento: tutte le classi sono coinvolte in attività, diversificate fra prime, seconde e terze, sui temi dell'ambiente, della salute e della legalità.

SICURI SULLA STRADA

Rivolto: classi quarte scuola primaria Wolf Ferrari

Finalità: approfondire le norme che regolano la sicurezza stradale e il corretto comportamento di pedoni e ciclisti sulla strada, saper decodificare la segnaletica stradale

Svolgimento: tre incontri per classe con i Vigli Urbani che, con l'ausilio di materiale audiovisivo, forniscono informazioni; raffigurazione dei principali segnali stradali; test finale